


LO STUDIO VASD, NELLA CAPITALE OLANDESE, HA TRASFORMATO UN EDIFICIO ANNI '30 SALVANDONE L'IDENTITÀ STORICA E RISPONDENDO ALLE NUOVE ESIGENZE FUNZIONALI

di ANTONIA SOLARI foto di ROOS ALDERSHOFF

LO STILE RAZIONALISTA OLANDESE ATTUALE



420 metri quadrati costruiti nella Amsterdam degli anni '30: questo l'oggetto di studio e di trasformazione per Branko Vlamings e Anne van Abkoude, progettisti dello studio olandese Vasd. La casa da ristrutturare si presentava molto frammentata, cupa, con prospetti deteriorati dal passare del tempo e dalla mancata manutenzione e l'obiettivo progettuale, definito seguendo la volontà della nuova committenza, era di trasformare gli spazi rendendoli più luminosi e accoglienti, riportando i prospetti al loro stile iniziale, strettamente influenzato dal movimento del Razionalismo nordico. Dopo un attento studio sull'esistente, gli architetti hanno considerato le finestre, e i loro infissi, come punto di partenza e cardine dell'intero progetto, in grado di trasformare sia gli interni che i prospetti esterni. Sostituendo integralmente gli infissi esistenti, da alluminio di bassa qualità ad acciaio di ultima generazione, e inaugurando nuove aperture sui lati meno esposti dell'edificio, hanno raggiunto un duplice obiettivo. I prospetti esterni seguono un disegno più razionale e rispettano una continuità stilistica, sia nella successione delle aperture, sia nella scelta dei materiali. Negli interni, invece, l'inserimento di nuove porte e finestre consente alla luce naturale di invadere gli spazi, ampliando la percezione degli ambienti, sottolineata anche dal ridisegno delle partizioni e dal nuovo dialogo fra le aree resi-

denziali. Il nuovo progetto, infatti, ha previsto l'abbattimento di numerose pareti, colpevoli di frazionare in piccoli locali l'ampia superficie disponibile; in questo modo si è favorita la connessione fra gli spazi, il diffondersi della luce e la continuità stilistica dell'insieme. L'ottimizzazione della superficie disponibile e la sua organizzazione funzionale sono state avvantaggiate anche dall'inserimento di numerosi arredi studiati su misura, utili sia per motivi pratici, sia per ragioni stilistiche. La luminosità della casa, infatti, è conseguente anche alla scelta dei materiali: rovere americano chiaro per pavimenti e dettagli d'arredo, rivestimenti in piastrelle di antracite di grande formato e semplice intonaco bianco per tutte le pareti.

I PROGETTISTI

La società Vasd Interieur&Architectuur è nata nel 1997 ad Amsterdam, dalla collaborazione fra Branko Vlamings, laureato alla Brietveld Academy, e Anne van Abkoude, specializzata nello studio dei colori, del graphic e product design. La complementarietà del loro percorso professionale li ha portati alla definizione di numerosi progetti di restauro, dove Branko ha trasformato gli spazi e Anne ha studiato l'interior design inserendo, spesso, arredi disegnati e realizzati su misura.

www.vasd.nl

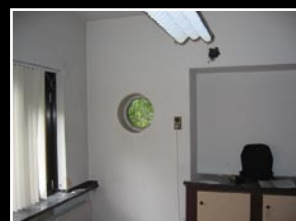
LE AZIENDE

FARETTI: Modular Lighting www.supermodular.com

ELEMENTI ILLUMINANTI: Ingo Maurer www.ingo-maurer.com

SANITARI: Duravit www.duravit.it

RUBINETTERIA: Dornbracht www.dornbracht.com



LA ZONA GIORNO



I MATERIALI

LA LUMINOSITÀ

Cardine stilistico del progetto, la ricerca di luminosità che ha guidato la squadra di architetti durante la definizione sia dell'organizzazione strutturale dell'insieme, sia dei materiali per le finiture e gli arredi. Per i pavimenti e per le pedate della scala principale è stata scelta l'essenza di rovere americano, American Oak, in formati di grandi dimensioni. Il legno chiaro riflette la luce che, a sua volta, viene sottolineata anche dalla scelta del bianco come colore principale per pareti e arredi.

Grandi librerie bianche e semplice intonaco per le pareti, infatti, diffondono ulteriormente i raggi solari, aumentando la percezione sulla dimensione degli ambienti. La scelta di una struttura a giorno per la scala e il parapetto è un ulteriore elemento in grado di collaborare verso la fluidità degli spazi e la diffusione della luce. Anne van Abkoude, specializzata negli studi legati al colore, ha approfondito anche il lighting design, inserendo elementi illuminanti di ultima generazione, sia per tecnologia che per stile.

In questa pagina, un dettaglio dello spazio living. La scala a giorno ospita pedate in legno di rovere. Nella pagina precedente, l'ampia sala da pranzo, collegata alla cucina da nuove pareti trasparenti.

RAZIONALISMO DESIGN ILLUMINAZIONE



In questa pagina, un dettaglio della cucina, con le piastrelle color antracite, di grande formato. Gli arredi sono stati studiati su misura da Anne van Abkoude.

LA RISTRUTTURAZIONE HA **TRASFORMATO LA PIANTA**, ELIMINANDO LA SUCCESSIONE DI PARETI DIVISORIE E **APRENDO GLI AMBIENTI** PER METTERLI IN CONNESSIONE FRA LORO E VERSO IL GIARDINO CHE CIRCONDA L'EDIFICIO

GLI INFISSI



LE APERTURE

LA CONNESSIONE FRA GLI AMBIENTI

L'inserimento di nuove aperture, sia nei prospetti esterni, sia nelle pareti divisorie, è stato il capitolo più impegnativo nel progetto di restauro, sia perché ha chiamato in causa diverse figure professionali e ha richiesto tempo, sia perché ha trasformato integralmente la composizione della zona giorno e la struttura dei prospetti. Secondo la pianta originale, la cucina non presentava alcuna connessione con la zona giorno e dallo spazio living non era prevista un'uscita verso

il giardino; il nuovo progetto ha collegato cucina e salotto attraverso un'ampia porta vetrata e dall'open space del soggiorno si accede direttamente alla terrazza poggiata sul grande giardino. Oltre alla nuova forma e alle nuove dimensioni delle aperture, di fondamentale importanza è anche la scelta di inserire vetrate molto grandi su infissi in acciaio di alta qualità, materiale scelto anche per il parapetto della scala e per alcuni dettagli d'arredo. Oltre alle risposte funzionali, infatti, questi materiali rispondono alle richieste stilistiche.

In questa pagina, i particolari della scala e dei percorsi di connessione fra gli ambienti. Il legame fra gli spazi è favorito dalla continuità stilistica, evidente nella costanza della scelta dei materiali.



LA SCALA



I MATERIALI



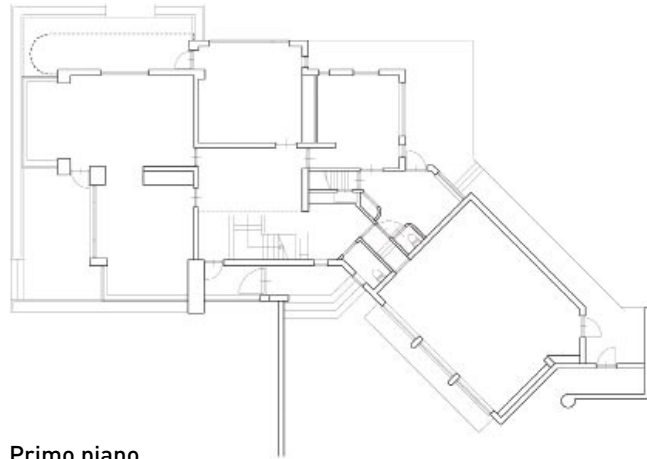
LE VETRATE



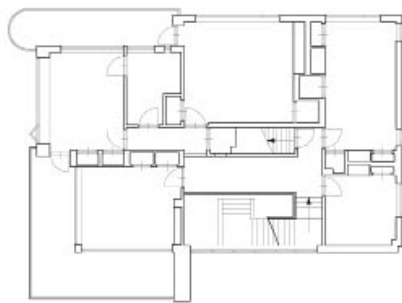
In questa pagina, le piante dei tre livelli della villa prima e dopo l'intervento di ristrutturazione. Nella pagina seguente, un dettaglio dei prospetti, valorizzati dai nuovi infissi.

LE **GRANDI DIMENSIONI** DELLA VILLA E LA **RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI** HANNO CONSENTITO AI PROGETTISTI DI INSERIRE QUATTRO CAMERE DA LETTO E, NELLA ZONA GIORNO, DUE SALOTTI INDIPENDENTI

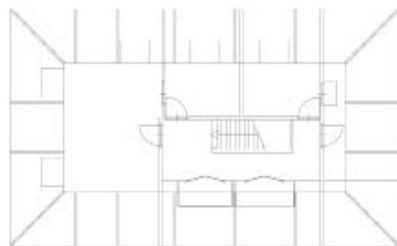
STATO DI FATTO



Primo piano

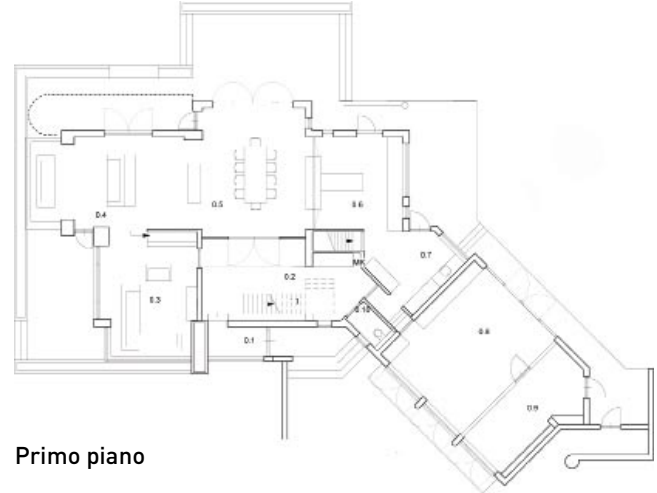


Secondo piano



Terzo piano

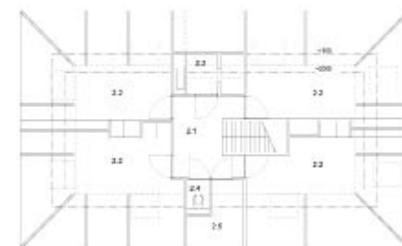
PROGETTO



Primo piano



Secondo piano



Terzo piano

LA PIANTA

LE AMPIE METRATURE

Disponendo di 420 metri quadrati su tre livelli, gli architetti hanno potuto distribuire gli ambienti in modo razionale garantendo superfici molto confortevoli. Il primo piano ospita la zona giorno, dove trovano sede l'ingresso, un salotto con camino, un secondo salotto indipendente, la sala da pranzo e la cucina divisa in due ambienti, uno dedicato alla cottura e preparazione dei cibi e il secondo alla dispensa. Sullo stesso

livello è stato posizionato un ambiente molto grande dedicato ai giochi dei bambini. Salendo al secondo piano, trovano spazio un ambiente sfruttato come studio, una camera da letto per gli ospiti con il relativo bagno, la camera da letto padronale con i propri servizi e la cabina armadio. Un secondo studio/camera da letto completa la distribuzione degli ambienti. Una scala accompagna verso il terzo piano, dove si trova un'ulteriore camera da letto con il proprio bagno e i locali tecnici.



LO **STILE RAZIONALISTA NORDICO** È EVIDENTE SOPRATTUTTO NEI PROSPETTI, RIPORTATI ALLA LORO IDENTITÀ ORIGINARIA GRAZIE ALL'INTERVENTO DELLO STUDIO VASD. LE **GEOMETRIE REGOLARI** DEGLI ESTERNI RISPECCHIANO AL MEGLIO LA **SUCCESSIONE, IN PIANTA, DEGLI AMBIENTI**

I PROSPETTI

